

Grande importanza all'insediamento del cosiddetto "Polo tecnologico goriziano"

Università, 150 mila euro per potenziare l'offerta

Il consiglio di amministrazione del Consorzio universitario goriziano ha approvato una serie di importanti progetti, con un finanziamento di quasi 150 mila euro, derivanti, per la gran parte dal contributo della Fondazione Carigo e della Camera di commercio. Si tratta di progetti volti a qualificare sempre più l'offerta formativa, delineando scenari futuri a partire, in primis, dall'auspicata attivazione, a Gorizia, della facoltà di Architettura, che potrebbe costituire un fattore di grande innovazione e qualificazione.

«In questa prospettiva - evidenzia il consiglio del consorzio - diventa molto importante l'insediamento del cosiddetto "Polo tecnologico goriziano", utilizzando anche finanziamenti sostanzialmente sostitutivi di quelli "ex Cora" e con la partecipazione, secondo le diverse specializzazioni e peculiarità, delle due realtà universitarie, oltre che di altre realtà scientifiche del territorio».

A questo scopo è stato finanziato anche per il prossimo anno il progetto di ricerca avviato assieme al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale dell'Università di Trieste, in collaborazione con l'Ater di Gorizia, sul progetto denominato "Ecosostenibilità dei sistemi insediativi e risparmio energetico". Continuerà anche la positiva esperienza del Master in secondo livello in "Progettazione antisismica delle costruzioni", che ha visto l'intervento della facoltà di Ingegneria e di Architettura dell'Ateneo triestino, di docenti dell'ateneo friulano e dei massimi specialisti internazionali pure dell'università di Lubiana e che si tradurrà in una proposta ancora più ambiziosa, ovvero l'istituzione in città di un "Centro studi in Ingegneria antisismica", unico riferimento nel suo genere per tutte le regioni circoscrivite.

Un ulteriore passo avanti, quindi, «in direzione dell'auspicato trasferimento a Gorizia della stessa Facoltà di Architettura, in conformità alle richieste espresse dagli enti locali, in vista di una più decisa specializzazione ed internazionalizzazione della presenza universitaria goriziana per lo strategico concorso dei due Atenei regionali, come fortemente condiviso ed auspicato anche nel corso dell'incontro con l'assessore regio-

nale all'Università, Rosolen, svoltosi all'inizio di agosto». Diverse le novità future, dunque, e, fra queste anche un Corso di perfezionamento sul Giornalismo sportivo pure nell'auspicio che si confermi prossimamente l'avvio del Master biennale sul Giornalismo, condiviso tra i due atenei regionali con l'Ordine nazionale, da qualche tempo in stand-by.

Ma ci sarà anche un osservatorio sulle promozioni, unico in Italia, costituito dall'Associazione italiana

produttori e distributori di articoli pubblicitari e promozionali, mentre sarà aperto il primo Dipartimento dell'Ateneo udinese a Gorizia, che sarà ospitato nella prestigiosa Casa Lenassi, che diventerà punto di riferimento dei laboratori e delle attività laboratoriali.

Patrizia Artico

Il Consorzio lavora affinché in città possa insediarsi una facoltà di Architettura